

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL CERTIFICATO DI ORIGINE

Una volta entrati nel sistema è necessario caricare la piattaforma con i fondi sufficienti per consentire l'invio telematico della pratica: nella home page Telemaco cliccare nella sezione: "visure, bilanci e protesti", leggere le condizioni contrattuali, accettarle e accedere a "carica il tuo conto" nella sezione DIRITTI. Serve una carta di credito prepagata.

Il certificato di origine viene pagato al momento dell'invio, per cui una sua eventuale sostituzione per successive modifiche richieste tramite piattaforma è a titolo oneroso. L'alternativa è la compilazione a mano o a macchina, o eventualmente utilizzando il format che abbiamo predisposto e vi allego. Con la procedura a sportello e riconsegna dell'originale del certificato precedente la sostituzione sarà gratuita.

Il sistema **Cert'ò** al momento non è troppo stabile, per cui si consiglia di provare l'invio del certificato appena si hanno gli estremi. Se possibile evitare l'invio all'ultimo minuto.

[https:// webtelemaco.infocamere.it](https://webtelemaco.infocamere.it),

Crea modello

Scegliere la provincia e l'azienda inserendo il n. rea

Crea modello base: si inseriscono/modificano i dati dello speditore, del destinatario fattura (omettendo per cortesia di rimettere il nome del paese di destinazione, che altrimenti risulta duplicato), dati della fattura e del fatturato e relativo paese/paesi di origine.

Eventuali riferimenti a lettere di credito vanno indicati nel campo "osservazioni".

Completare la dichiarazione di origine:

se si compila in punto 1 (merce di origine comunitaria) si flegga la casella corrispondente e si sceglie sempre il paese di origine (anche se è Italia) dalla tendina. Nello spazio libero scrivere il nome del produttore e la sede dello stabilimento di produzione.

Se si compilano i due punti 1 e 3 (merce di origine mista) fleggere anche il punto 3, indicare nel menù a tendina il paese di origine e citare la documentazione allegata. Se la merce è originaria di più di un paese extra comunitario indicare gli ulteriori nello spazio libero.

Al momento il programma non permette il salvataggio del modello base, la sessione di apertura ci è stato detto che dura 20 minuti, passati i quali il sistema esce per questioni di sicurezza. E' necessario tenere conto che il numero massimo di caratteri compilabili nel punto 6 del certificato (descrizione della merce) è di 910. Se si superano la descrizione ulteriore non viene stampata, anche se il modello lo permette. Per cui si consiglia di evitare descrizioni troppo dettagliate (se possibile).

Una volta completato il modello base salvarlo su una directory fuori dal programma. La sua estensione sarà .xml. Aprire il dispositivo di firma e firmare digitalmente il documento. A questo punto la sua estensione sarà .xml.p7m

Per richiedere il certificato di origine: scegliere "nuovo", caricare di nuovo i dati dell'azienda, allegare il modello base firmato digitalmente, andare nella sezione "allegati" e caricare l'ulteriore documentazione necessaria ai fini del rilascio del certificato (fattura di vendita, bolle doganali, altra certificazione alla firma). Preferibile il formato .pdf.

Inoltrare la richiesta. E' bene ricordare che il sistema, al momento della richiesta del n. di copie di certificato richieste, considera l'originale di default. Per cui se si desidera solo l'originale di certificato firmato nella casella "copie" mettere lo zero.

Una volta completato l'invio on line è comunque necessario che qualcuno passi per il ritiro.

Il certificato on line è disponibile per il ritiro allo sportello Estero presso la Camera di commercio il giorno dopo l'invio telematico, ma solo se l'invio avviene entro la mattinata